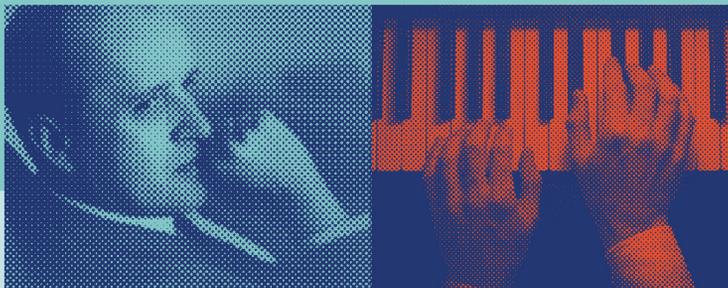


# Giornate *di* STUDI



**27 luglio 2024**  
**IL PUNTO SU NINO ROTA**



in collaborazione con



GIORNATA NAZIONALE DI STUDI  
**IL PUNTO SU NINO ROTA**

Celebrazioni del trentennale della fondazione dell'ADUIM  
Associazione Docenti Universitari Italiani di Musica

coordinamento scientifico di **Dinko Fabris**

in collaborazione con  
**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**  
**Università degli Studi della Basilicata**  
**Università del Salento**

**27**  
**LUGLIO**

**Auditorium  
Fondazione  
Paolo Grassi,  
Martina Franca**

Nino Rota è diventato nel tempo il compositore italiano del Novecento più eseguito al mondo dopo Puccini. Il primo momento di riflessione critica sulla sua opera ebbe luogo nel 1981 a Martina Franca, luogo caro al compositore che vi aveva diretto la prima esecuzione di *Rabelaisiana* nel 1977. Quell'omaggio del 1981 era organizzato in occasione dell'esecuzione al Festival della Valle d'Itria del Cappello di paglia di Firenze; nel 2010 il Festival propose poi una stupefacente ripresa di Napoli milionaria. Nel frattempo tante cose sono cambiate nella conoscenza critica del compositore. Dal 1995 l'intero Archivio Nino Rota è stato depositato dalla famiglia degli eredi presso la Fondazione Cini di Venezia, che ha avviato la sua catalogazione e una serie di pubblicazioni che consentono di conoscere un patrimonio straordinario. E finalmente negli ultimi anni - oltre ai tre volumi di studi e cataloghi finora pubblicati dall'Archivio - sono apparse pubblicazioni scientifiche oltre a studi biografici e sull'ambiente culturale. Si sono anche moltiplicate le iniziative di riscoperta della sua musica da concerto e teatrale, anche grazie alla pubblicazione di partiture critiche. Se in passato erano quasi soltanto il Conservatorio di Bari (diretto da Rota per oltre trent'anni) e gli altri due creati da Rota (Monopoli e Matera) a celebrare costantemente il "loro" maestro, la riscoperta a tutto tondo di questa figura di compositore e intellettuale così unico nel Novecento è ormai un fenomeno globale. Per i cinquant'anni del Festival della Valle d'Itria, abbiamo proposto una riflessione critica che trova un precedente in quella del 1981, e una fortunata occasione in un'altra celebrazione, il trentennale dell'ADUIM, che ha dato il suo patrocinio a questa iniziativa di studio. Saranno presenti all'incontro gran parte degli autori del più recente volume dedicato al compositore - *Prove d'orchestra. Nino Rota e la sua musica da concerto* (Cafagna editore, 2024) a cura di Dinko Fabris e Michela Grossi, che sarà presentato nell'occasione insieme ad una Mostra realizzata dalla Fondazione Cini e alla più recente produzione discografica dedicata ai pezzi di Rota per pianoforte.

**PROGRAMMA**

**ore 10.00 - 10.30**

Messaggi di saluto

**Sebastian F. Schwarz** (Direttore Artistico del Festival della Valle d'Itria), **Rino Carrieri** (direttore della Fondazione Paolo Grassi), **Luca Aversano** (Università Roma Tre / presidente ADUIM), **Daniela Castaldo** (Università del Salento), **Lorenzo Mattei** (Università di Bari "Aldo Moro"), **Jean Blanchaert** (rappresentante della famiglia Rota)

**ore 10.30 - 13.30**

**Dinko Fabris** (Università della Basilicata) Introduzione e coordinamento

**Michela Grossi** (Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara) Il mio incontro con Michele Marvulli ed osservazioni sulla bibliografia rotiana

**Antonio Florio** (Direttore d'orchestra, Napoli) La mia formazione con Nino Rota. Una testimonianza

**Roberto Calabretto** (Università di Udine e Fondazione Levi, Venezia) Nino Rota e l'attualità della sua musica

**Jacopo Pellegrini** (Critico musicale e storico della musica) Angelus vetus. Contemplando *La visita meravigliosa*

**Nicola Scardicchio** (Compositore e storico della musica) Oltre la biografia e l'analisi della musica: il caso di *Aladino*

**ore 15.30 - 18.00**

**Maria Grazia Melucci** (Conservatorio "N. Piccinni" di Bari) Nino Rota e la Biblioteca del Conservatorio di Bari

**Angela Annese** (Conservatorio "N. Piccinni" di Bari) "Nuove acquisizioni alle fonti e al catalogo di Nino Rota"

**Fiorella Sassanelli** (Conservatorio "N. Piccinni" di Bari) I concerti per pianoforte di Nino Rota

**Vania Cauzillo** (Università della Basilicata) La mia esperienza con *Il cappello di paglia di Firenze*

**Angela Annese e Francisco Rocca** Presentazione della mostra virtuale "Nino Rota e il pianoforte" della Fondazione Giorgio Cini di Venezia a cura di Anaela Annese e Francisco Rocca

Presentazione del CD "*Nino Rota - Liriche e Preludi*" [Produzione Fondazione Paolo Grassi, 2024] con le interpreti Rocío Faus (soprano) e Liubov Gromoglasova (pianoforte)

**Mettiamoci  
all'OPERA**

